



Sistema di Gestione per la
Responsabilità Sociale

Istruzione Operativa

GESTIONE DEI BAMBINI E GIOVANI LAVORATORI

Numero IO 79

Pag.1 di 2

Rev. 00 del 29/09/2014

1. Oggetto

Scopo di questa istruzione è definire le modalità e le responsabilità delle attività di recupero di bambini e la gestione dei giovani lavoratori che dovessero venire utilizzati presso l'organizzazione INPA e/o presso suoi Fornitori e/o Sub-Fornitori, onde evitare che una situazione socio-economica difficile e una mancanza di mezzi di sostentamento per la famiglia non porti tali soggetti a lavorare presso altre aziende.

2. Campo di Applicazione

Le presenti disposizioni si applicano:

- In presenza di lavoro infantile;
- In presenza di lavoro adolescenziale.

3. DOCUMENTI APPLICABILI E DI RIFERIMENTO

Manuale Ambiente, Qualità AQ01

Manuale Responsabilità Sociale MS01

SA 8000:2014

Legge 144 del 17 maggio 1999 con il quale viene istituito l'obbligo formativo ampliato nel 2003 dalla legge delega N° 53/2003 che istituisce il "Diritto dovere all'istruzione e formazione" formalizzato nel Decreto legislativo N° 76/2005

Emendamento collegato alla legge finanziaria 2010 in cui si stabilisce la possibilità di dedicare l'ultimo anno del periodo dedicato all'obbligo di istruzione (che finisce a 16 anni), ad un anno di apprendistato da svolgersi evidentemente già a 15 anni.

4. TERMINOLOGIA

Bambino: qualsiasi persona con meno di 15 anni di età, a meno che leggi locali sull'età minima prevedano un'età più alta per lavoro o per la scuola dell'obbligo, nel quale si applica l'età più alta. Se, comunque la legge sull'età minima stabilisce 14 anni di età in accordo con le eccezioni previste per i paesi in via di sviluppo che aderiscono alla convenzione ILO 138, si applica l'età più bassa;

Giovane Lavoratore: qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino come sopra definito e inferiore ai 18 anni;

Lavoro infantile : qualsiasi lavoro effettuato da un bambino con un'età inferiore all'età specificata della definizione di bambino sopra riportata, ad eccezione di ciò che è previsto dalla Raccomandazione ILO 146;

Azione di Rimedio per i bambini: ogni forma di sostegno e azioni necessari a garantire la sicurezza, la salute, l'educazione e lo sviluppo dei bambini che sono stati sottoposti a lavoro infantile, come sopra definito, e hanno terminato tale lavoro.

5. Modalità Operative

La presente Istruzione descrive le modalità con cui INPA stabilisce, documenta, mantiene attive e comunica al personale le eventuali azioni di gestione a favore di bambini o giovani lavoratori per i quali si riscontra una situazione lavorativa che rientra nella definizione di Lavoro Infantile.

In linea con i principi e valori espressi nella Politica Aziendale, INPA si impegna a non impiegare al proprio interno lavoratori di età rientrante nelle definizioni di bambino e giovane lavoratore, e si astiene dall'esporsi a situazioni che siano, fuori o dentro il luogo di lavoro, rischiose, pericolose, nocive per la salute.

Ciascun bambino o giovane lavoratore verrà inserito in uno specifico percorso che preveda le attività più idonee alla sua formazione:

Verifica

Approvazione

Emissione....Firma....Resp.SGAQ



Sistema di Gestione per la
Responsabilità Sociale

Istruzione Operativa

GESTIONE DEI BAMBINI E GIOVANI LAVORATORI

Numero IO 79

Pag.2 di 2

Rev. 00 del 29/09/2014

- per i Minori fino a 16 anni si provvederà innanzitutto a garantire che venga assolto l'obbligo scolastico (formativo), pur promuovendo l'orientamento al mondo del lavoro.
- Ai ragazzi dai 16 ai 18 anni si offrirà una formazione professionale che ne rispecchi le attitudini professionali. In particolare per quelli che a 15 anni scelgono di concludere il periodo dedicato all'obbligo di istruzione dedicandosi ad un anno di apprendistato presso INPA, verrà garantito l'inserimento e la formazione professionale necessaria alla conclusione del periodo dedicato all'obbligo di istruzione.

Caratteristica dell'intervento sarà, quindi, non limitarsi ad offrire soltanto abilità tecniche, che è comunque importante acquisire, ma soprattutto permettere al Minore di comprenderne e interiorizzarne il significato così da orientarsi in modo durevole all'inserimento nel mondo del lavoro e, conseguentemente, in un nuovo universo sociale.

Ciò vuol dire che le competenze che andrà acquisendo mediante pratiche di alfabetizzazione (scolastiche ed extra-scolastiche), esperienze ricreative, corsi di formazione professionale, forme di apprendistato e quant'altro si riterrà necessario, verranno inserite in un contesto significativo che non le lasci fine a se stesse, ma veicoli realmente possibilità di vita diversa.

Al fine di assicurare il reale svolgimento di tale Piano, e per sostenere la famiglia del Minore nelle spese da sostenere per il suo svolgimento l'Organizzazione della INPA si impegna a :

- Assicurare l'istruzione al Minore tramite il pagamento delle tasse scolastiche, libri, trasporto per la scuola;
- Fornire un lavoro leggero e sicuro al Minore per poche ore al giorno, o in alternativa, fornire un reddito alternativo al Minore licenziato per diminuire l'impatto finanziario sulla famiglia, assicurandosi che il totale delle ore dedicate alla scuola, al lavoro e agli spostamento da e verso questi luoghi e l'abitazione non superi le 10 ore complessive;
- Quando possibile, e se una situazione di particolare difficoltà della famiglia lo richieda, l'Organizzazione cercherà di inserire nel proprio organico, o in alternativa sostenere nelle attività di ricerca di occupazione, un familiare del Minore, in modo da assicurare il sostentamento finanziario della famiglia ed un alleggerimento delle responsabilità del Minore stesso.

Tutte le situazioni di lavoro minorile riscontrate all'interno dell'Organizzazione INPA e/o presso suoi Fornitori e/o Sub-Fornitori saranno registrate da SGQ, inserendo le specifiche del lavoratore stesso, le motivazioni che hanno portato alla sua assunzione e le cause di tale iter, al fine di evidenziare gli errori commessi ed evitare un loro ripetersi nel tempo.

E' compito di SGQ individuare le situazioni in cui un bambino o un giovane lavoratore sia erroneamente impiegato nelle attività INPA, mediante un'attenta analisi dei dati del lavoratore al momento dell'assunzione (Carta di Identità, Patente, Passaporto, Certificato di Nascita, ecc..).

Nel caso in cui venga individuato l'impiego di un bambino o di un giovane lavoratore nell'Organizzazione INPA o presso suoi Fornitori e/o Sub-Fornitori, nella persona del Responsabile del Sistema di Gestione SGQ, si impegna a mettere in atto una serie di azioni, indirizzate a garantire una forma di sostentamento al minore, in modo da permettergli di completare il suo percorso di istruzione.

SGQ redige il Piano di Recupero per il Minore, determinando:

- La criticità della situazione del Minore.
- Le azioni di recupero da intraprendere, individuando le più idonee per la specifica situazione in esame.

Consapevole delle difficoltà di gestione della situazione, SGQ si avvale del sostegno di associazioni attive nel settore (Telefono Azzurro, Assistenti Sociali, ecc...), che possano fornire indicazioni sulle modalità più idonee per intrattenere le relazioni con il minore e la sua famiglia, nonché per l'individuazione dei canali più idonei per il reinserimento nella società del Minore stesso.

E' compito di SGQ individuare le risorse finanziarie necessarie ed il loro reperimento interessando la Direzione DIR.

Verifica

Approvazione

Emissione....Firma....Resp.SGAQ